

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - LCIS008004**

**I.I.S. "LORENZO ROTA" DI CALOLZIOCORTE**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
LCIS008004	Medio - Basso
Liceo	Medio - Basso
Tecnico	Basso
Professionale	Basso
LCPS00801E	
II A LS	Alto
II C LSA	Medio Alto
LCRC008013	
II A IEFP	Basso
LCTD00801A	
II E CAT	Basso
II A AFM	Medio - Basso

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
LCIS008004	0.8	0.2	0.3	0.5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>- Il background familiare nell'istruzione liceale è medio-alto; ciò comporta una notevole partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica ma anche notevoli aspettative nei confronti dei risultati conseguiti dagli studenti.</p> <p>- Gli alunni stranieri, poco presenti nei licei e più presenti nei tecnici e nella formazione professionale, in misura comunque inferiore al 10%, trovano in Istituto una buona accoglienza e si integrano facilmente.</p>	<p>- Il background familiare negli indirizzi tecnico e professionale è medio-basso.</p> <p>- Nell'andamento didattico e disciplinare delle classi di indirizzo tecnico e professionale incide la frequenza di qualche alunno straniero poco o per nulla scolarizzato in Italia.</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La disoccupazione familiare incide in minima percentuale nei licei e nei tecnici se si considerano i settori imprenditoriale e delle libere professioni. Il tasso di studenti stranieri non è molto elevato.</li> <li>- L'istituto si avvale di competenze interne e della collaborazione di associazioni no-profit del territorio per combattere la dispersione scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Territorio impoverito dalla crisi economico-sociale.</li> <li>- La disoccupazione familiare e l'immigrazione incidono maggiormente se si considerano l'ambito impiegatizio, commerciale e operaio.</li> <li>- Incide, per gli indirizzi tecnici e professionale, la frequenza di alunni stranieri poco o per nulla scolarizzati in Italia.</li> <li>- Si nota un dato relativo alla disoccupazione di entrambi i genitori più elevato rispetto alle percentuali provinciali regionali e nazionali.</li> <li>- Modesto il contributo economico degli enti preposti alla scuola atto a contenere il riorientamento e l'abbandono scolastico.</li> </ul>



### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

<b>Certificazioni</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	8,3	21,3	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	41,7	38,6	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	50	40,1	27,4
Situazione della scuola: LCIS008004	Certificazioni rilasciate parzialmente			

## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	25,0	38,0	52,8
	Totale adeguamento	75,0	62,0	46,9
Situazione della scuola: LCIS008004		Totale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buono è il contributo economico delle famiglie finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa sia dei licei che dei tecnici.</li> <li>- Ottima è la dotazione multimediale dell'istituto.</li> <li>- Presenza di contributi alla scuola attraverso erogazioni liberali anche cospicue.</li> <li>- Totale adeguamento dell'istituto alla normativa riguardante la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.</li> <li>- Alto il finanziamento della Regione per implementare la dotazione tecnologica e potenziare la didattica digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I trasporti locali per raggiungere la sede scolastica sono inadeguati.</li> <li>- Ad un'ottima dotazione tecnologica non corrisponde un'assistenza tecnica adeguata.</li> <li>- La manutenzione dell'edificio dovrebbe essere più curata; l'Ente provinciale non risponde in tempi brevi alle sollecitazioni dell'Istituto.</li> <li>- La certificazione della struttura è incompleta.</li> </ul>



## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:LCIS008004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LCIS008004	39	65,0	21	35,0	100,0
- Benchmark*					
LECCO	3.108	78,1	872	21,9	100,0
LOMBARDIA	90.871	79,6	23.342	20,4	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:LCIS008004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LCIS008004	-	0,0	8	20,5	20	51,3	11	28,2	100,0
- Benchmark*									
LECCO	69	2,2	634	20,4	1.304	42,0	1.101	35,4	100,0
LOMBARDIA	2.883	3,2	19.550	21,5	34.752	38,2	33.686	37,1	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:LCIS008004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
LCIS008004	97,4	2,6	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:LCIS008004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LCIS008004	7	18,4	12	31,6	14	36,8	5	13,2
- Benchmark*								
LECCO	348	12,1	850	29,6	456	15,9	1.221	42,5
LOMBARDIA	9.845	11,8	21.407	25,7	17.160	20,6	35.012	42,0
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LECCO	35	79,6	1	2,3	5	11,4	3	6,8	-	0,0
LOMBARDIA	1.073	91,2	14	1,2	74	6,3	14	1,2	2	0,2
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	33,3	33,9	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	1,2	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0,6	1,7
	Più di 5 anni	66,7	64,3	79
Situazione della scuola: LCIS008004	Fino a 1 anno			

## 1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	50	43	24,2
	Da 2 a 3 anni	25	19,6	33,6
	Da 4 a 5 anni	0	12	15,4
	Più di 5 anni	25	25,4	26,7
Situazione della scuola: LCIS008004		Fino a 1 anno		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il corpo docente è abbastanza giovane poiché la percentuale di docenti over 55 con contratto a tempo indeterminato è bassa rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.</li> <li>- Qualche docente è in possesso di certificazione di competenze informatiche (ECDL)</li> <li>- La maggior parte dei docenti utilizza la complessa strumentazione dei laboratori e usufruisce delle risorse per la didattica digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bassa rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato.</li> <li>- Elevata percentuale di docenti con contratto a tempo determinato rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.</li> <li>- La continuità didattica risente del periodo di permanenza in Istituto dei docenti e di eventuali richieste di mobilità.</li> <li>- Modesta la percentuale di docenti con certificazione di competenze specifiche oltre l'ambito disciplinare (linguistiche, informatiche, etc.)</li> </ul>

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: LCIS008004	23	79,3	27	93,1	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
LECCO	471	64,4	514	75,9	299	47,2	202	57,9
LOMBARDIA	13.070	68,5	12.951	77,2	10.059	66,0	8.517	69,0
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: LCIS008004	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
LECCO	91	12,4	96	14,2	100	15,8	86	24,6
LOMBARDIA	4.632	24,3	4.374	26,1	3.817	25,0	3.404	27,6
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: LCIS008004	34	69,4	45	88,2	86	96,6	60	92,3
- Benchmark*								
LECCO	826	62,6	695	70,5	707	70,8	645	75,0
LOMBARDIA	22.766	69,9	20.507	78,3	19.439	77,8	17.935	83,3
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: LCIS008004	18	36,7	26	51,0	48	53,9	29	44,6
- Benchmark*								
LECCO	382	29,0	363	36,8	353	35,3	264	30,7
LOMBARDIA	9.243	28,4	8.385	32,0	8.085	32,4	6.714	31,2
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: LCIS008004	24	82,8	48	92,3	50	94,3	54	98,2
- Benchmark*								
LECCO	477	79,4	473	83,9	467	85,2	465	89,4
LOMBARDIA	16.045	86,8	14.976	89,7	14.830	89,3	14.325	91,6
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2



2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: LCIS008004	3	10,3	16	30,8	24	45,3	15	27,3
- Benchmark*								
LECCO	306	50,9	272	48,2	274	50,0	221	42,5
LOMBARDIA	4.804	26,0	4.691	28,1	4.711	28,4	3.926	25,1
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: LCIS008004	24	88,9	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*								
LECCO	215	77,9	200	79,4	205	82,7	160	77,3
LOMBARDIA	5.381	81,3	5.182	88,2	4.920	87,8	4.376	91,9
Italia	32.863	79,8	32.515	86,6	32.760	87,2	30.355	91,0

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: LCIS008004	5	18,5	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*								
LECCO	72	26,1	87	34,5	77	31,0	70	33,8
LOMBARDIA	1.885	28,5	1.692	28,8	1.522	27,2	1.161	24,4
Italia	10.852	26,3	9.909	26,4	8.965	23,9	6.770	20,3

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: LCIS008004	1	18	5	7	2	-	3,0	54,5	15,2	21,2	6,1	0,0
- Benchmark*												
LECCO	88	322	197	105	52	1	11,5	42,1	25,8	13,7	6,8	0,1
LOMBARDI A	2.724	8.129	5.754	2.809	1.201	20	13,2	39,4	27,9	13,6	5,8	0,1
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: LCIS008004	-	8	13	8	6	-	0,0	22,9	37,1	22,9	17,1	0,0
- Benchmark*												
LECCO	36	151	144	94	58	4	7,4	31,0	29,6	19,3	11,9	0,8
LOMBARDI A	946	4.407	4.843	3.124	1.908	78	6,2	28,8	31,6	20,4	12,5	0,5
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: LCIS008004	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	23,1	-	-
- Benchmark*										
LECCO	-	1,2	-	2,3	-	1,7	-	3,9	-	0,7
LOMBARDIA	-	2,9	-	2,6	-	2,3	-	3,5	-	1,6
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: LCIS008004	0	0,0	0	0,0	1	1,1	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
LECCO	-	0,5	-	0,7	-	1,2	-	1,0	-	1,0
LOMBARDIA	-	1,3	-	1,1	-	2,1	-	1,6	-	1,4
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: LCIS008004	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
LECCO	-	0,0	-	0,4	-	0,0	-	0,0	-	0,2
LOMBARDIA	-	0,2	-	0,2	-	0,7	-	0,6	-	0,5
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: LCIS008004	0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
LECCO	-	0,0	-	1,6	-	1,6	-	1,0	-	1,9
LOMBARDIA	-	0,7	-	0,9	-	1,5	-	1,0	-	1,0
Italia	-	1,3	-	1,0	-	1,6	-	1,4	-	1,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: LCIS008004	4	16,0	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
LECCO	36	5,4	13	3,4	12	3,0	5	3,0	-	-
LOMBARDIA	723	4,3	342	2,5	207	1,9	79	1,2	25	1,1
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: LCIS008004	3	6,5	-	-	2	4,3	2	4,3	-	-
- Benchmark*										
LECCO	19	2,9	17	1,6	13	2,2	6	6,7	3	0,0
LOMBARDIA	847	3,0	436	1,9	296	1,6	137	1,7	99	4,0
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: LCIS008004	1	3,6	3	11,5	1	3,6	-	-	-	-
- Benchmark*										
LECCO	8	6,0	13	10,5	9	5,5	-	-	1	11,1
LOMBARDIA	410	3,2	316	2,8	321	2,8	149	2,2	76	3,6
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: LCIS008004	1	3,6	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
LECCO	5	3,0	5	2,9	1	0,7	2	1,3	-	-
LOMBARDIA	210	5,9	105	3,2	67	3,5	25	2,1	7	1,9
Italia	1.913	7,4	972	4,7	633	4,1	268	2,4	78	3,2

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: LCIS008004	-	0,0	1	3,6	-	0,0	-	0,0	-	-
- Benchmark*										
LECCO	17	2,4	7	1,0	5	0,8	5	1,5	16	4,1
LOMBARDIA	603	3,3	300	1,8	172	1,1	81	0,7	50	0,4
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: LCIS008004	6	14,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
LECCO	59	4,7	25	2,6	9	0,9	9	1,1	2	0,2
LOMBARDIA	1.394	4,5	748	2,9	499	2,0	236	1,1	147	0,7
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: LCIS008004	-	0,0	-	0,0	1	1,9	-	0,0	2	6,1
- Benchmark*										
LECCO	15	2,6	25	4,6	10	1,9	3	0,6	3	0,6
LOMBARDIA	857	4,9	559	3,5	512	3,2	267	1,7	108	0,7
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: LCIS008004	2	8,0	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
LECCO	13	4,9	3	1,2	2	0,8	2	1,0	-	0,0
LOMBARDIA	257	4,0	110	1,9	82	1,5	41	0,9	16	0,4
Italia	2.501	6,5	1.180	3,2	816	2,2	402	1,2	112	0,4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'istituto il numero degli ammessi alle classi successive risulta in linea con o superiore alle medie; il fatto che rimanga costante nei vari anni di corso indica che i criteri di valutazione adottati in sede di scrutinio in genere non favoriscono la promozione di studenti senza le competenze necessarie.</p> <p>Per gli istituti tecnici le sospensioni di giudizio risultano più alte delle medie, poiché la scuola lascia che i ragazzi sfruttino il tempo estivo per consolidare le proprie competenze.</p> <p>Per quanto riguarda gli esiti dei diplomati degli istituti tecnici, le eccellenze risultano superiori alle medie e risultano inferiori alle medie i diplomati col punteggio minimo. Anche nei licei le eccellenze risultano superiori alle medie, così come il numero degli esiti con valutazioni discrete o più che discrete. Solo una minima parte di studenti si diploma con esiti di piena sufficienza, nessuno con il minimo. Tali esiti evidenziano la buona preparazione fornita dalla scuola nei suoi vari ambiti.</p> <p>L'istituto è caratterizzato da un bassissimo tasso di abbandono. Il numero dei trasferiti in entrata si è stabilizzato rispetto agli anni precedenti e risulta fisiologico. In generale il numero degli studenti trasferiti ad altra scuola è esiguo o assente.</p>	<p>Per i licei si nota un picco delle sospensioni di giudizio al termine del terzo anno di corso per la difficoltà che gli studenti incontrano nell'affrontare le nuove materie o le nuove richieste delle discipline che proseguono dal biennio.</p> <p>Più del 50% dei diplomati agli istituti tecnici consegue esiti positivi ma con risultati compresi tra il 60 e il 70, senza sviluppare appieno le proprie potenzialità.</p> <p>Nelle classi prime degli istituti tecnici il numero degli studenti trasferiti ad altra scuola risulta superiore alla media, probabilmente in seguito a scelte non pienamente ponderate in relazione alle specifiche competenze richieste da tali corsi.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
<p>La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticità'</p>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.</p>	<p>4 - 5 - Positiva</p>
<p></p>	<p>6 -</p>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p>	<p>7 - Eccellente</p>

Motivazione del giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio nelle fasce intermedie e di spicco nelle fasce di eccellenza. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono generalmente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p> <p>La scuola perde un numero limitato di studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole, garantendo in genere un miglioramento del livello delle competenze.</p>

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: LCIS008004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		72,4	70,7	65,3			55,8	53,5	49,2	
LCIS008004	69,8	↔	↔	↑	8,7	58,7	↑	↑	↑	13,7
LCPS00801E	80,1	n/a	n/a	n/a	n/a	73,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LCRC008013	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a	37,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LCTD00801A	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a	51,3	n/a	n/a	n/a	n/a
		78,7	77,4	72,4			61,5	59,1	54,1	
Liceo	80,1	↔	↑	↑	12,0	73,2	↑	↑	↑	22,2
LCPS00801E - II A LS	80,8	↑	↑	↑	11,3	75,5	↑	↑	↑	22,7
LCPS00801E - II C LSA	79,2	↔	↑	↑	9,3	70,6	↑	↑	↑	17,1
		70,0	68,5	63,1			55,1	52,7	48,9	
Tecnico	65,9	↓	↓	↑	9,9	51,3	↓	↔	↑	9,9
LCTD00801A - II A AFM	66,5	↓	↓	↑	5,5	52,7	↔	↔	↑	6,7
LCTD00801A - II E CAT	65,5	↓	↓	↑	8,1	50,1	↓	↓	↑	7,1
		58,2	56,7	51,9			40,3	39,6	37,7	
Professionale	48,3	↓	↓	↓	0,5	37,5	↓	↓	↔	2,5
LCRC008013 - II A IEFP	48,3	↓	↓	↓	-1,4	37,5	↓	↓	↔	1,8

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LCPS00801E - II A LS	0	1	5	13	8	0	1	0	5	21
LCPS00801E - II C LSA	1	1	5	9	8	0	1	1	7	15
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LCIS008004	2,0	3,9	19,6	43,1	31,4	0,0	3,9	2,0	23,5	70,6
Lombardia	2,2	13,3	34,0	38,2	12,3	7,1	19,3	21,2	17,0	35,5
Nord ovest	3,5	15,6	34,1	36,1	10,7	9,7	22,8	21,6	15,8	30,0
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LCTD00801A - II A AFM	1	4	4	6	6	3	2	5	5	6
LCTD00801A - II E CAT	1	5	3	10	5	1	5	12	6	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LCIS008004	4,4	20,0	15,6	35,6	24,4	8,9	15,6	37,8	24,4	13,3
Lombardia	5,3	12,8	24,2	31,7	26,1	7,9	23,0	19,5	14,7	34,9
Nord ovest	6,8	16,2	24,0	29,9	23,1	10,1	27,3	20,6	13,5	28,5
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LCRC008013 - II A IEFP	4	1	6	4	2	6	3	2	5	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LCIS008004	23,5	5,9	35,3	23,5	11,8	31,6	15,8	10,5	26,3	15,8
Lombardia	10,3	16,3	17,3	19,2	36,9	11,7	20,6	27,4	17,8	22,6
Nord ovest	12,8	18,9	16,1	18,3	34,0	13,3	23,1	25,6	17,5	20,5
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2



## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LCIS008004 - Liceo	0,2	99,8	5,8	94,2
- Benchmark*				
Nord ovest	55,7	44,3	48,9	51,1
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LCIS008004 - Tecnico	0,0	100,0	2,0	98,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,3	90,7	16,8	83,2
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I risultati dei licei, sia in matematica, sia in italiano, risultano superiori alle medie relative al Nord Italia e alla Nazione e decisamente superiore agli esiti delle scuole con indice ESCS simile.</p> <p>Le due classi del liceo presentano esiti sostanzialmente uniformi.</p> <p>I risultati degli istituti tecnici, sia in matematica, sia in italiano, risultano di poco inferiori alle medie relative al Nord Italia, ma comunque superiori a quelle nazionali e a quelle delle scuole con indice ESCS simile.</p> <p>Le due classi degli istituti tecnici presentano esiti uniformi.</p> <p>Le prove in tutto l'istituto si sono svolte con assoluta regolarità e correttezza.</p> <p>Nei licei nessuno studente si posiziona nei livelli inferiori; in particolare in matematica la maggioranza degli alunni si situa nel livello di eccellenza.</p> <p>Negli istituti tecnici gli studenti si distribuiscono in modo pressoché uniforme, sia per italiano, sia per matematica, su tutti i livelli ad eccezione del livello inferiore.</p>	<p>Vista la mancanza di classi parallele dello stesso indirizzo, manca un raffronto significativo.</p>

Rubrica di Valutazione	
<b>Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica dei licei e dei tecnici alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' decisamente inferiore a quella media. I punteggi delle classi del liceo in italiano e matematica si discostano in positivo dalla media della scuola, i punteggi delle classi dei tecnici in italiano e matematica risultano inferiori rispetto alla media della scuola. La quota di studenti di tutti gli indirizzi collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.


## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti per mezzo di una scheda di valutazione, per l'assegnazione del voto di comportamento, comune a tutti gli indirizzi e presente da anni nel P.o.f.</p> <p>Le competenze chiave sono generalmente valutate con griglie elaborate e adottate nei vari Dipartimenti disciplinari.</p> <p>La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, anche attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'indicatore della partecipazione attiva e fattiva agli organi collegiali e quello della partecipazione ad attività non obbligatorie proposte dalla scuola e dal territorio.</p> <p>La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.</p>	<p>Il livello delle competenze di cittadinanza non è omogeneo tra i diversi indirizzi della scuola, sembra influenzato dall'indice ESCS.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' generalmente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate; nei licei in alcune classi si raggiunge un livello ottimale, in alcune classi dei tecnici una parte degli studenti non raggiunge ancora livelli adeguati. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
LCIS008004	76,1
LECCO	61,2
LOMBARDIA	54,3
ITALIA	50,5

## 2.4.b Successo negli studi universitari

## 2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LCIS008004	83,3	16,6	0,0	50,0	35,0	15,0	91,7	8,4	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
LECCO	86,3	7,7	6,0	54,2	20,1	25,8	67,4	15,4	17,2	75,1	8,4	16,6
LOMBARDI A	68,9	18,9	12,1	44,4	25,7	29,9	55,9	23,2	20,9	61,4	18,6	20,0
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LCIS008004	33,3	50,0	16,6	65,0	10,0	25,0	91,7	0,0	8,4	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
LECCO	72,2	14,1	13,7	50,7	10,1	39,2	62,9	9,5	27,6	69,3	8,2	22,5
LOMBARDI A	64,7	13,2	22,1	44,8	14,4	40,8	51,0	16,0	33,1	58,5	12,0	29,5
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LCIS008004	54	58,7	38	41,3	92
LECCO	1.979	70,2	839	29,8	2.818
LOMBARDIA	52.829	66,6	26.477	33,4	79.306
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

**2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
LCIS008004	50	92,6	25	69,4
- Benchmark*				
LECCO	1.603	89,9	454	63,3
LOMBARDIA	42.527	91,0	15.752	70,7
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9



## 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
LCIS008004	liceo scientifico	-	5	11	23	10	1	0,0	10,0	22,0	46,0	20,0	2,0
- Benchmark*													
LECCO		16	71	193	255	93	21	2,5	10,9	29,7	39,3	14,3	3,2
LOMBARDI A		696	2.596	5.271	6.001	2.182	867	4,0	14,7	29,9	34,1	12,4	4,9
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
LCIS008004	liceo scienze umane	3	4	11	8	-	1	11,1	14,8	40,7	29,6	0,0	3,7
- Benchmark*													
LECCO		18	85	93	63	5	4	6,7	31,7	34,7	23,5	1,9	1,5
LOMBARDI A		833	2.039	1.908	979	138	36	14,0	34,4	32,2	16,5	2,3	0,6
ITALIA		6.581	13.287	11.001	4.856	797	217	17,9	36,2	29,9	13,2	2,2	0,6

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
LCIS008004	istituto professionale	9	-	1	-	-	-	90,0	0,0	10,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
LECCO		263	160	44	10	-	-	55,1	33,5	9,2	2,1	0,0	0,0
LOMBARDI A		6.387	3.968	1.143	227	20	2	54,4	33,8	9,7	1,9	0,2	0,0
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
LCIS008004	istituto tecnico	13	28	17	7	1	-	19,7	42,4	25,8	10,6	1,5	0,0
- Benchmark*													
LECCO		229	366	311	129	19	-	21,7	34,7	29,5	12,2	1,8	0,0
LOMBARDI A		7.161	9.684	6.414	2.590	366	76	27,2	36,8	24,4	9,9	1,4	0,3
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

## 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

<b>Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
LCIS008004	37	26	70,3	56	18	32,1	63	19	30,2
- Benchmark*									
LECCO	1.846	777	42,1	1.863	739	39,7	2.131	735	34,5
LOMBARDIA	53.834	25.502	47,4	53.786	24.717	46,0	57.869	22.451	38,8
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

<b>Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.</b>																		
	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
LCIS008004	15,4	42,3	23,1	15,4	3,8	0,0	0,0	55,6	22,2	11,1	11,1	0,0	5,3	26,3	26,3	31,6	10,5	0,0
- Benchmark*																		
LECCO	10,9	25,0	25,7	25,1	13,3	0,0	11,8	29,8	24,8	20,6	13,1	0,0	12,9	23,9	26,5	29,8	6,8	0,0
LOMBARDIA	13,7	25,6	25,3	23,1	12,4	0,0	14,4	26,6	25,0	20,6	13,3	0,0	13,4	25,7	26,4	26,7	7,8	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

<b>Tabella 3 - Tipologia di contratto.</b>															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>
LCIS008004	5,5	34,5	14,5	21,8	23,6	9,1	21,2	6,1	18,2	45,5	8,0	44,0	8,0	24,0	16,0
- Benchmark*															
LECCO	6,3	35,7	8,2	16,6	33,2	4,9	31,6	8,5	12,5	42,5	3,5	41,2	6,9	16,0	32,4
LOMBARDIA	5,7	38,7	10,5	15,4	29,8	5,0	39,7	8,4	14,7	32,1	4,5	44,3	6,1	14,5	30,7
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

<b>Tabella 4 - Settore di attività economica</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost.ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost.ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost.ruz.	% Servizi
LCIS008004	0,0	29,1	70,9	0,0	24,2	75,8	0,0	48,0	52,0
- Benchmark*									
LECCO	0,4	16,5	83,1	0,8	15,4	83,7	0,8	18,1	81,1
LOMBARDIA	1,8	14,0	84,1	2,1	13,8	84,1	2,2	14,4	83,3
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: LCIS008004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
LCIS008004	29,1	27,3	7,3	25,5	0,0	9,1	1,8	0,0
- Benchmark*								
LECCO	49,7	19,1	5,3	11,1	6,4	3,5	5,0	0,0
LOMBARDIA	45,2	17,4	7,8	13,0	6,6	3,0	6,8	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: LCIS008004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
LCIS008004	12,1	27,3	9,1	39,4	3,0	9,1	0,0	0,0
- Benchmark*								
LECCO	47,7	15,2	5,7	14,0	6,8	2,9	7,8	0,0
LOMBARDIA	46,5	16,9	8,7	11,4	6,6	2,6	7,2	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: LCIS008004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
LCIS008004	16,0	28,0	16,0	16,0	16,0	8,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
LECCO	42,2	20,2	7,4	12,4	7,9	2,2	7,5	0,1
LOMBARDIA	44,1	17,7	9,8	10,3	7,1	2,9	8,1	0,0
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1


## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Il numero dei diplomati nell'a.s. 2012-13 che si sono immatricolati all'università risulta decisamente superiore delle medie di riferimento, tenendo conto che tra i diplomati vengono conteggiati anche gli studenti dell'istituto professionale, che di norma non proseguono gli studi e quelli degli istituti tecnici che spesso desiderano inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro.</p> <p>Tenendo conto che la preparazione conseguita nella scuola secondaria di secondo grado influenza principalmente gli esiti del primo anno di università, i dati a disposizione evidenziano che la preparazione fornita dall'istituto è più che adeguata, poiché la maggior parte degli studenti consegue più della metà dei CFU, in tutti gli ambiti di studio; percentuale che si mantiene alta anche nel secondo anno.</p> <p>Per quanto riguarda l'immissione nel mondo del lavoro, si può notare che esiste corrispondenza tra i vari indirizzi dell'istituto e gli ambiti lavorativi.</p> <p>La percentuale degli occupati a cinque anni del diploma risulta decisamente superiore alle medie di riferimento, mentre è leggermente inferiore per i diplomati più recenti, che verosimilmente non hanno ancora concluso gli studi post-diploma. La gran maggioranza inoltre ottiene un posto di lavoro entro l'anno dal termine degli studi. I contratti risultano distribuiti tra le varie tipologie in linea con le medie di riferimento.</p>	<p>Alla luce dei dati forniti, non si evidenziano situazioni di debolezza, se non il fatto che la scuola non monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.</p>
---	--

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p>2 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>3 - Con qualche criticità</p>
	<p>4 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il numero di immatricolati all'università è decisamente superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,5	17	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	5,2	6,3
	Medio - alto grado di presenza	62,5	40	33,4
	Alto grado di presenza	25	37,8	40,5
Situazione della scuola: LCIS008004	Medio-alto grado di presenza			

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	16,5	25,3
	Medio - basso grado di presenza	0	4,1	8,4
	Medio - alto grado di presenza	50	36,4	24,4
	Alto grado di presenza	25	43	41,9
Situazione della scuola: LCIS008004	Basso grado di presenza			

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,5	22,6	25,6
	Medio - basso grado di presenza	12,5	6,2	6,8
	Medio - alto grado di presenza	25	33,3	27,4
	Alto grado di presenza	50	37,9	40,3
Situazione della scuola: LCIS008004	Medio-basso grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:LCIS008004 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	66,7	77,6	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	77,8	79,3	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	77,8	82,8	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	88,9	77,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	77,8	73,7	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	33,3	44,4	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	55,6	64,2	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,2	22	23,1
Altro	No	0	15,1	13,5

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:LCIS008004 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	75	80,2	69,9
Curricolo di scuola per matematica	No	75	79,3	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	50	77,7	67,2
Curricolo di scuola per scienze	No	75	75,2	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	No	75	76	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	50	54,5	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75	75,2	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	0	28,1	37,8
Altro	No	0	9,1	13,2

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:LCIS008004 - Aspetti del curricolo presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	75	72,8	71,4
Curricolo di scuola per matematica	No	75	75,4	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	87,5	76,4	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	87,5	73,3	68
Curricolo di scuola per altre discipline	No	75	72,3	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	75	46,2	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,5	70,3	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	0	23,1	26
Altro	No	12,5	11,3	12

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?
Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Presenza di curricoli per lo sviluppo delle competenze trasversali su la più parte delle classi dei diversi indirizzi. Viene valorizzato il profilo delle competenze da possedere in uscita, anche attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Elaborazione di un curricolo di istituto che risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto locale.</p> <p>I docenti si attengono nello svolgimento del loro lavoro, alla pianificazione predisposta in sede di Dipartimento ad inizio d'anno scolastico.</p>	<p>Non si evidenzia una omogeneità all'interno dell'istituto nella stesura della progettazione dei corsi di studio.</p> <p>In modo particolare occorre uniformare i curricoli dei dipartimenti di lettere sia nell'ambito del liceo che dei tecnici. Per quanto concerne i tecnici la stessa carenza si riscontra in tutte le altre discipline ad eccezione di Scienze ed Inglese</p>

## Subarea: Progettazione didattica



### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	4,3	4,3
	Medio - basso grado di presenza	12,5	21,7	21,7
	Medio - alto grado di presenza	50	38,7	37,8
	Alto grado di presenza	37,5	35,2	36,1
Situazione della scuola: LCIS008004		Alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	3,3	5,2
	Medio - basso grado di presenza	25	19,8	21,9
	Medio - alto grado di presenza	50	34,7	35,3
	Alto grado di presenza	25	42,1	37,6
Situazione della scuola: LCIS008004		Medio-alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	2,6	4,7
	Medio - basso grado di presenza	25	23,6	21,2
	Medio - alto grado di presenza	50	36,9	37,9
	Alto grado di presenza	25	36,9	36,3
Situazione della scuola: LCIS008004		Medio-alto grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:LCIS008004 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	77,8	84,9	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	66,7	79,3	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	88,9	60,8	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,9	94,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	55,6	51,7	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	77,8	87,5	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	66,7	51,3	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	22,2	42,2	51,8
Altro	No	11,1	11,6	8,1

## 3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:LCIS008004 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	90,1	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	75	88,4	72,9
Programmazione per classi parallele	No	50	69,4	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	95	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	50	53,7	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	86,8	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	75	55,4	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	25	38,8	48,4
Altro	No	0	14	9

## 3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:LCIS008004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	87,7	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	87,5	87,7	71,7
Programmazione per classi parallele	No	87,5	67,7	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	94,4	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	62,5	51,8	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	85,6	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	37,5	50,3	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	25	37,9	48,8
Altro	No	12,5	12,8	8,3

#### Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In tutto l'istituto c'è una progettazione didattica sulla base di un modello uniforme. Il lavoro di progettazione didattica viene sempre durante riunioni di dipartimento disciplinare. Tali riunioni sono ripartite periodicamente nel corso dell'anno scolastico e sono in tutto quattro o cinque a seconda delle necessità. I docenti, riuniti per ambiti disciplinari, verificano l'efficacia delle scelte effettuate e rivedono, se necessario, la progettazione in termini di obiettivi e competenze.	Nell'Istituto tecnico e in alcune classi del liceo non è possibile progettare la didattica su classi parallele per la presenza di una sola sezione. Non in tutte le classi vengono attuate attività di potenziamento delle competenze.

#### Subarea: Valutazione degli studenti

## 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	28	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	33,3	22	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	50	56,9
Situazione della scuola: LCIS008004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	28,1	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	24	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	47,9	49,9
Situazione della scuola: LCIS008004		Prove svolte in 3 o più discipline		

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62,5	28,2	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	20,5	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	12,5	51,3	56,2
Situazione della scuola: LCIS008004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO**

<b>Prove strutturate intermedie-LICEO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	62,9	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	33,3	17,2	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	19,8	21,2
Situazione della scuola: LCIS008004		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	63,6	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	11,6	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	24,8	20,1
Situazione della scuola: LCIS008004		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO**

<b>Prove strutturate intermedie-TECNICO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	58,5	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	37,5	20	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	12,5	21,5	19,7
Situazione della scuola: LCIS008004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO**

<b>Prove strutturate finali-LICEO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	56,9	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	22,2	18,5	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	44,4	24,6	23,7
Situazione della scuola: LCIS008004		Prove svolte in 3 o più discipline		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate finali-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	100	54,5	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	15,7	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	29,8	24
Situazione della scuola: LCIS008004		Nessuna prova		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO**

<b>Prove strutturate finali-TECNICO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62,5	54,4	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	20,5	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	25,1	23,6
Situazione della scuola: LCIS008004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti e corrette con criteri comuni stabiliti in dipartimento. Nel Liceo queste prove coinvolgono tre o più discipline, e vengono effettuate sia in itinere che in uscita. Nei tecnici, laddove possibile, tali prove coinvolgono due discipline.</p> <p>Al termine della valutazione quadrimestrale sono previsti interventi didattici di recupero mirati, prevalentemente nelle discipline di indirizzo.</p>	<p>Non è a volte possibile attuare prove comuni per classi parallele in quanto in molti casi è presente una sola sezione. Non in tutte le classi dell'Istituto si effettuano prove comuni in ingresso. Generalmente ci si avvale della prova in ingresso delle classi prime.</p> <p>A seguito di una valutazione globalmente negativa non sempre vengono effettuati interventi di recupero.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

Voto 4

La scuola ha elaborato un proprio curriculum che necessita però di qualche revisione. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo abbastanza chiaro. Nella scuola non sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. Sono invece presenti i dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline. I dipartimenti per materia sono però separati per i diversi indirizzi presenti nell'istituto. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze solo per la classe seconda. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione pur non avendo sempre momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica non omogenea che andrebbe migliorata.



## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	0	61,3	64,3
	Orario ridotto	25	10,4	8,7
	Orario flessibile	75	28,3	27
Situazione della scuola: LCIS008004		Orario flessibile		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	25	61,2	53,8
	Orario ridotto	0	10,7	12,6
	Orario flessibile	75	28,1	33,6
Situazione della scuola: LCIS008004		Orario flessibile		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	25	62,6	50,6
	Orario ridotto	12,5	10,8	11,9
	Orario flessibile	62,5	26,7	37,5
Situazione della scuola: LCIS008004		Orario flessibile		

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:LCIS008004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	97,0	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	44,4	45,7	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	11,1	1,3	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	7,8	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,4	1,0

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:LCIS008004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	50,0	81,8	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	50,0	47,9	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,7	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	9,9	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	25,0	9,1	4,8

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:LCIS008004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	94,4	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	37,5	46,2	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,0	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,2	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,1	2,6

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO**

<b>Istituto:LCIS008004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	96,6	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	84,9	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,7	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	2,2	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE**

<b>Istituto:LCIS008004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	75	86	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	94,2	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,7	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	5,8	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO**

<b>Istituto:LCIS008004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	93,8	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	89,7	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	3,1	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	3,1	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

**Domande Guida**

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)****Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>L'istituto si distingue per la presenza di materiale multimediale come supporto alla didattica. Ogni aula è dotata di Lavagna Multimediale Interattiva, di computer che consente l'accesso al registro elettronico da parte dei docenti in tempo reale. In numerose classi sono stati distribuiti agli studenti tablet per consentire una didattica interattiva nonché l'utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo. Sono presenti quattro laboratori multimediali, due dei quali con postazioni ad isole, setting che consente al docente di interagire con i ragazzi, anziché affrontare la classica lezione frontale. Sono inoltre presenti un laboratorio di fisica, uno di scienze e uno di lingue. Ciascun laboratorio è gestito da un docente responsabile con il compito di controllare il corretto funzionamento e di stabilire le modalità d'uso.</p>	<p>Essendo l'istituto caratterizzato da tipologie diverse di indirizzi, viene data spesso la precedenza all'uso dei laboratori, soprattutto quelli di informatica, all'ambito tecnico e al corso professionale.</p> <p>Non sempre è possibile articolare l'orario in modo tale da distribuire efficacemente il carico di lavoro su tutte le classi nell'arco della settimana. Alcuni laboratori potrebbero essere migliorati per quanto riguarda la dotazione del materiale.</p>
---	--

### Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche multimediali, facilitate anche dai tablet a disposizione di molti studenti e docenti.</p> <p>Durante l'anno sono stati attivati due corsi sull'impiego degli strumenti multimediali nella didattica, rivolti ai docenti, con la collaborazione di alcune case editrici.</p>	<p>Non è ancora consolidata la cultura della condivisione delle strategie didattiche e dei prodotti finiti.</p>

### Subarea: Dimensione relazionale

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:LCIS008004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	60	45,2	44,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	22,2	28,7	29,3
Azioni sanzionatorie	40	43,7	44,9	44,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:LCIS008004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	46,5	53,1	53,2
Azioni costruttive	50	33,6	36,7	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	44	37,1	40,1

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:LCIS008004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	38,7	41,8	43,5
Azioni costruttive	30	24,7	28,3	27,9
Azioni sanzionatorie	30	43,7	36,4	36,6

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:LCIS008004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	51,7	44,7	47,3
Azioni costruttive	22	23,3	26,9	27,2
Azioni sanzionatorie	33	32,8	39,4	38,4

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:LCIS008004 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	2,7	4,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	2,6	3,5	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,58	1,4	2,2	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0,5	1,7	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0	0,5	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:LCIS008004 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	57,79	23,7	26,8	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
LCIS008004	Istituto Tecnico	42,8	81,0	51,5	67,9
LECCO		60,9	64,8	67,4	76,5
LOMBARDIA		69,6	67,4	69,4	77,3
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
LCIS008004	Liceo Scientifico	22,3	19,5	26,9	48,7
LECCO		21,4	26,2	29,8	35,6
LOMBARDIA		35,8	39,6	47,6	53,5
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014			
	Indirizzo	I anno di corso	
LCIS008004	Liceo Scienze Umane	36,2	
LECCO		39,5	
LOMBARDIA		50,9	
ITALIA		78,6	

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?


In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Di fronte a comportamenti problematici la scuola interviene con azioni interlocutorie prima che sanzionatorie, per la promozione della convivenza civile all'interno dell'Istituto. La scuola è attenta alla promozione delle competenze sociali attraverso incontri extracurricolari a tema. Talvolta nelle assemblee di istituto si cerca di stimolare tra i ragazzi lo spirito di gruppo e l'organizzazione di attività autogestite volte alla riflessione sul senso di responsabilità e il rispetto della legalità.	Talvolta per far fronte a situazioni di recidività è molto limitato il momento di condivisione delle regole, che vengono percepite dagli studenti come "imposizione". Manca spesso la collaborazione di molti docenti e collaboratori scolastici affinché le regole vengano rispettate.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Voto: 5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti talvolta lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento, pur non essendo sempre ben definite all'interno delle classi, sono in genere condivise. I conflitti con gli studenti sono per lo più gestiti in modo efficace.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	30,8	14,8	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	69,2	65,4	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	19,8	13,9
Situazione della scuola: LCIS008004		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza curricoli attenti alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi attraverso: programmazione delle competenze, promozione delle abilità sociali (analisi prerequisiti, lettura del contesto, attenzione alla relazione, cooperazione sociale, adattamento dei compiti), sostegno alla motivazione. In tal modo l'inclusione trova specifica realizzazione. Il docente di sostegno si fa carico di coordinare l'attività del CdC nel momento della formalizzazione del PEI e del relativo monitoraggio. La scuola si fa carico di tutti gli alunni con BES certificati. I CdC, in autonomia, individuano gli alunni con BES non certificati e si attivano per produrre ed elaborare la documentazione necessaria (PDP). La scuola ha partecipato al progetto MAP elaborato dall'U.E. programmando attività a sostegno dell'eccellenza e includendo anche alcune situazioni di particolare debolezza in ingresso. L'attività di accoglienza e di inclusione degli alunni stranieri trova applicazione in un protocollo approvato durante l'ultimo Collegio dei docenti dell'a.s. in corso.	Talvolta gli insegnanti curricolari delegano completamente il processo di insegnamento e di apprendimento degli alunni DA al solo intervento del docente di sostegno. La scuola non programma CdC dedicati esclusivamente alla predisposizione del PEI. I CdC, nell'individuare gli alunni con BES, identificano gli stessi solo come quelli in difficoltà e tralasciano di attivare percorsi volti a valorizzare le eccellenze.

#### Subarea: Recupero e potenziamento

##### 3.3.b Attivita' di recupero

###### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
LCPS00801E	0	0
LCRC008013	0	0
LCTD00801A	0	0
Totale Istituto	0	0
LECCO	9,0	94,0
LOMBARDIA	9,0	71,7
ITALIA	6,9	63,2

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:LCIS008004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	22,2	44,4	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	Si	44,4	18,1	14,7
Sportello per il recupero	Si	88,9	75,9	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	77,8	82,3	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	21,6	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	66,7	53,4	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	30,6	18,6
Altro	Si	22,2	33,2	25,6

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:LCIS008004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50	62,8	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	25	14	13,3
Sportello per il recupero	No	75	62,8	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	75	72,7	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	25	22,3	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	25	61,2	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	29,8	20,6
Altro	No	25	27,3	21

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:LCIS008004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50	53,8	57
Gruppi di livello per classi aperte	Si	25	13,8	13
Sportello per il recupero	Si	100	74,4	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	75	78,5	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	37,5	23,6	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	62,5	57,9	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,5	29,7	23,3
Altro	No	0	28,7	22,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:LCIS008004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	0	22,4	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	14,7	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	55,6	58,6	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	66,7	87,1	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	55,6	36,2	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	55,6	65,1	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	88,9	90,1	91
Altro	No	0	11,6	10,7

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:LCIS008004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	25	37,2	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	10,7	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	0	38	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	25	63,6	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	0	38,8	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75	65,3	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	50	74,4	80,5
Altro	No	0	14	8,9


#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:LCIS008004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	0	33,8	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	9,7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,5	50,8	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,5	86,7	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,5	35,9	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	50	67,2	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	75	85,6	87,2
Altro	No	0	9,7	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento vertono sul recupero in itinere, la settimana di riposizionamento, i corsi in orario extrascolastico e i corsi estivi.</p> <p>Alla fine di ogni attività di recupero vengono realizzate prove di verifica per valutare i risultati raggiunti dagli studenti.</p> <p>Maggiore nei licei il successo delle attività di recupero.</p> <p>Viene attuato tutto ciò che è previsto nei PEI/PDP, come misure compensative e dispensative, tale azione è maggiormente diffusa nei tecnici, specie nel biennio.</p> <p>Gruppi di livello all'interno delle classe</p> <p>Gruppi di livello per classi aperte</p> <p>Corsi di recupero pomeridiani</p> <p>Giornate dedicate al recupero</p> <p>Partecipazione a gare e/o competizioni sia interne che esterne alla scuola come anche a concorsi e/o progetti sia in orario curricolare che extra</p>	<p>Maggiori difficoltà d'apprendimento si riscontrano sia nei licei che nei tecnici nelle materie d'indirizzo.</p> <p>Poche le ore che possono essere effettuate nei corsi pomeridiani attivati nel corso dell'a.s., a causa dell'esiguità dei finanziamenti; ciò influisce anche sulla scelta delle materie ad essi destinate.</p> <p>Le attività di potenziamento sono penalizzate dal fatto che le risorse vengono finalizzate al recupero. Non vengono effettuate giornate dedicate al potenziamento.</p> <p>Minore il successo delle attività di recupero nei tecnici.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

voto 5.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:LCIS008004 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	23,1	29,9	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	0	18,6	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	92,3	98	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	61,5	69,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	38,5	43	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	53,8	39,8	32,3
Altro	Si	23,1	23,8	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per promuovere negli studenti della scuola secondaria di primo grado una scelta consapevole e per garantire una continuita' educativa, vengono attivate diverse attivita': open day, possibilita' di assistere alle lezioni nelle classi prime, presentazione della scuola sul territorio, distribuzione di materiale informativo e adesione ad incontri orientativi a livello provinciale. Gli interventi realizzati si sono dimostrati il piú delle volte efficaci.	Non ci sono momenti di incontro tra gli insegnanti di ordine di scuola diversi per parlare della formazione delle classi o per puntualizzare alcuni aspetti sui contenuti didattici. I docenti delle prime si limitano, per conoscere il vissuto dei nuovi iscritti alla lettura dei fascicoli personali.

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attivita' di orientamento

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:LCIS008004 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	7,7	49,7	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	61,5	72,4	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	7,7	45,1	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	84,6	95,3	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	15,4	34,9	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	46,2	49,4	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	76,9	83,1	82,4
Altro	Si	38,5	25,3	19,9

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo attraverso partecipazione ad open day presso le principali facoltà universitarie del territorio. La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali. Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni della scuola, differenziate a seconda delle esigenze dei diversi indirizzi. L'istituto inoltre collabora con soggetti esterni per organizzare attivita' di orientamento.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non è prassi consolidata l'attuazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte. Manca il monitoraggio basato su un controllo costante di dati per verificare l'efficacia della scelta fatta nonché la preparazione degli studenti in ambito universitario e nel mondo del lavoro.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università'. La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività' di continuità' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività' didattiche nelle scuole/università' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
Voto: 4 Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro coinvolgendo anche le famiglie. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono tutte le classi finali. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle università'. La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio.



### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La missione dell'istituto è chiaramente espressa e trova la sua sostanziale declinazione nel POF.</p> <p>La missione della scuola e le sue priorità sono condivise all'interno della scuola dopo ampia discussione negli organi collegiali e sono rese note alle famiglie e al territorio attraverso il sito dell'istituto e attraverso le attività collegiali ove presente la componente genitori e attraverso il comitato dei genitori che regolarmente si relaziona con l'ufficio di dirigenza.</p> <p>Varie attività della scuola vedono vari enti e istituzioni, sia pubbliche che private, interagire con la scuola.</p>	<p>La condivisione degli obiettivi, delle attività e delle priorità dell'Istituto non trova sempre riscontro e interesse adeguati negli stakeholders. Il punto di vista strettamente personale talvolta si sovrappone ad una visione globale delle necessità.</p>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi è affidata in prima istanza ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe, specie per quanto riguarda il successo formativo e la cittadinanza attiva.</p> <p>Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto sono coinvolti, per quanto di loro competenza, nel compimento dei processi di pianificazione.</p> <p>Il Collegio dei docenti individua le aree di competenza delle funzioni strumentali.</p> <p>Il monitoraggio in itinere e finale è affidato a modelli di raccolta dati in uso nell'istituto.</p>	<p>La mancanza di un curriculum per competenze definito in diversi dipartimenti disciplinari non permette un controllo costante e omogeneo in ogni ambito disciplinare.</p>

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

#### 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	16,7	17,1	25,4
	Tra 500 e 700 €	33,3	35,1	33,2
	Tra 700 e 1000 €	41,7	33,6	28,7
	Più di 1000 €	8,3	14,2	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: LCIS008004	Tra 500 e 700 €			

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:LCIS008004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	72,37	74,6	75,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	27,63	25,4	24,7	27,3

**3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS**

<b>Istituto:LCIS008004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	104,76	91,7	82,03	78,59



**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:LCIS008004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	110,53	92,56	86,9	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:LCIS008004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	38,64	26	31,11	33,23

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:LCIS008004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	42,86	28,49	37,13	47,79

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84,6	92,2	92,6
Consiglio di istituto	No	15,4	22,7	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	38,5	23	21,7
Il Dirigente scolastico	No	0	14,5	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,1	26,7	25,1
I singoli insegnanti	Si	15,4	3,8	4

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	46,2	59,3	73,4
Consiglio di istituto	Si	69,2	74,4	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,3	0,8
Il Dirigente scolastico	No	30,8	29,1	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,4	12,5	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	8,1	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	30,8	54,4	61,4
Consiglio di istituto	No	0	2	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	46,2	54,1	54
Il Dirigente scolastico	No	7,7	5,5	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,1	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	30,8	21,2	25,5
I singoli insegnanti	No	46,2	30,5	23

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	38,5	49,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0,6	1
Consigli di classe/interclasse	No	30,8	19,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	3,5	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	76,9	79,7	77,1
I singoli insegnanti	Si	7,7	18,6	13,8

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

<b>Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84,6	92,4	93,9
Consiglio di istituto	No	0	0,9	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	23,1	30,5	32,9
Il Dirigente scolastico	No	15,4	12,8	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	4,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	46,2	36	37,8
I singoli insegnanti	No	0	5,8	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

<b>Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	46,2	70,1	73,3
Consiglio di istituto	Si	69,2	58,4	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1
Il Dirigente scolastico	No	15,4	27	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	13,1	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,4	15,1	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

<b>Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	7,7	4,1	12,6
Consiglio di istituto	Si	53,8	76,5	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	69,2	80,8	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	46,2	18,9	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	3,8	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

<b>Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	38,5	37,8	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,6	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	30,8	21,8	27,9
Il Dirigente scolastico	No	7,7	22,4	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	15,1	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	84,6	70,3	67,3
I singoli insegnanti	No	0	5,8	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:LCIS008004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	84,6	80,8	85,6
Consiglio di istituto	No	0	1,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,5	1,9
Il Dirigente scolastico	Si	38,5	42,4	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	16,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	46,2	31,4	31,9
I singoli insegnanti	Si	7,7	12,5	9,5

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:LCIS008004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	76,60	38,8	24,8	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,6	6,6	12,8	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	20,21	21,3	33,4	30,5
Percentuale di ore non coperte	1,60	33,4	34,7	35

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:LCIS008004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	68,57	23,9	22,9	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	12,1	7	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	16,19	26	35,7	39
Percentuale di ore non coperte	15,24	38	36,8	34,2

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:LCIS008004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	77,46	22,2	23,6	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,35	9,4	7,6	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	36,62	31	38,6	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.a.	44,8	34,4	34,6

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I processi decisionali vengono assunti nei Collegio dei docenti, su proposte avanzate dai singoli insegnanti. Sia per l'area Docenti che per l'are ATA, i compiti sono chiaramente definiti e sostanziati e nei protocolli delle aree di pertinenza e nelle nomine d'incarico ad esse susseguenti.	Lo staff di dirigenza dovrebbe incidere maggiormente sui processi decisionali attraverso il coinvolgimento di tutti gli organi collegiali. L'organizzazione risente delle assenze dei docenti coperte, in elevata percentuale, da supplenze brevi e temporanee. Scarseggiano le risorse economiche per coprire le supplenze dei docenti interni che si rendono disponibili.

#### Subarea: Gestione delle risorse economiche

### 3.5.e Progetti realizzati

#### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:LCIS008004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	14,75	17,14	14



**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:LCIS008004 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	19549,50	14142,5	13506,6	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:LCIS008004 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	240,61	209,03	188,44	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:LCIS008004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	13,53	25,12	25,44	27,17

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:LCIS008004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	0	4,9	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	0	5,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	15,4	7,3	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	7,7	31,4	31,5
Lingue straniere	1	61,5	43,3	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	30,8	35,5	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	7,7	19,8	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	30,8	23,8	17,6
Sport	0	7,7	9,9	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	15,4	41,3	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	7,7	20,6	20,6
Altri argomenti	1	53,8	32,6	37,3

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:LCIS008004 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	2,67	4,7	5,5	3,3

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:LCIS008004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	72,38	46,1	34,4	37,5

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:LCIS008004 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: LCIS008004
Progetto 1	didattica digitale e aggiornamento docenti
Progetto 2	Potenziamento delle competenze in lingua straniera
Progetto 3	Potenziamento delle competenze tecniche

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	30,8	27,3	29,4
	Basso coinvolgimento	15,4	16	19
	Alto coinvolgimento	53,8	56,7	51,6
Situazione della scuola: LCIS008004		Basso coinvolgimento		

## Domande Guida


Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Massima la coerenza tra le scelte educative adottate nel POF con le risorse allocate.</p> <p>Tutte le spese sostenute dalla scuola per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dagli organi collegiali per il buon funzionamento dell'istituto e per il raggiungimento del successo formativo, in particolare: Lingue straniere e Tecnologie informatiche (TIC)</p>	<p>Ancora bassa l'attenzione verso una più praticata didattica digitale e il miglioramento dell'aggiornamento dei docenti.</p> <p>Ampi margini di miglioramento nei settori della prevenzione del disagio, dell'inclusione e dell'orientamento.</p>



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Voto 5

La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:LCIS008004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	2,2	2,3	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:LCIS008004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	7,7	12,2	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	5,8	4,8
Metodologia - Didattica generale	1	15,4	17,2	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,7	7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	15,4	30,2	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	61,5	48	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	7,7	10,8	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	2,6	1,2
Orientamento	0	0	1,7	1,2
Altro	0	23,1	13,4	11,5

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:LCIS008004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	21,43	30	24,6	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:LCIS008004 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
<b>opzione</b>	<b>Situazione della scuola: LCIS008004</b>	<b>Riferimento Provinciale</b>	<b>Riferimento Regionale</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	17,67	25,9	51,6	55,9

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:LCIS008004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,24	0,3	0,6	0,8

**Domande Guida**

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

La scuola raccoglie le esigenze di formazione di tutto personale, ove avanzate. Le tematiche formative attivate riguardano gli aspetti metodologico-didattici in generale e gli aspetti normativi e degli ordinamenti scolastici. Una certa attenzione è stata dedicata all'inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti con cittadinanza non italiana. Buona la qualità delle iniziative della scuola che riguardano l'accoglienza, l'orientamento, il raccordo con il territorio, il Piano dell'offerta formativa e l'inclusione.

La ricaduta della formazione dei docenti si riscontra nel miglioramento delle strategie didattico-cognitive più opportune per il conseguimento del successo formativo.

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

Da potenziare le tematiche inerenti la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, la valutazione interna e l'autovalutazione, l'inclusione degli studenti con disabilità, con DSA e di cittadinanza non italiana. Solo un terzo del personale è stato finora coinvolto nel processo formativo.

Da migliorare i criteri comuni per la valutazione degli studenti e il lavoro su temi multidisciplinari.

**Subarea: Valorizzazione delle competenze****Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

La scuola raccoglie e cerca di valorizzare le competenze del personale per una gestione ottimale dell'istituto.

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

Si potrebbe migliorare l'utilizzo delle risorse umane in relazione al curriculum e alle competenze effettive.

**Subarea: Collaborazione tra insegnanti**

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:LCIS008004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	30,8	40,4	46,3
Curricolo verticale	No	15,4	20,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	0	21,5	22,8
Accoglienza	Si	61,5	81,1	76,4
Orientamento	Si	76,9	93,6	92,9
Raccordo con il territorio	Si	46,2	77,6	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	84,6	84,9	86,5
Temi disciplinari	No	7,7	28,5	34,1
Temi multidisciplinari	No	23,1	31,1	35,9
Continuita'	No	0	30,2	41,5
Inclusione	Si	69,2	89,2	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	15,4	2,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	15,4	9	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	53,8	48,5	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	15,4	39,8	44,4
Situazione della scuola: LCIS008004		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		



## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:LCIS008004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	5,5	3,5	6,6
Curricolo verticale	0	1,9	2,7	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	0	2,2	2,9
Accoglienza	43	7	9,3	9,5
Orientamento	4	8,1	12	13,1
Raccordo con il territorio	11	5,2	6,6	6,8
Piano dell'offerta formativa	22	10,1	6,9	7,8
Temi disciplinari	0	0	3,5	4,8
Temi multidisciplinari	0	3,2	3,9	5,1
Continuità'	0	0	2,4	4
Inclusione	22	6,6	8,4	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

I gruppi di lavoro presenti nella scuola sono rivolti all'organizzazione delle attività di accoglienza, orientamento, inclusione, raccordo con il territorio e perfezionamento del pof. Il confronto e lo scambio di materiali all'interno dei Dipartimenti disciplinari sono produttivi. Le attività dei gruppi di lavoro e dei Dipartimenti disciplinari hanno una sensibile ricaduta sull'attività didattico-formativa.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non organizza gruppi di lavoro con l'obiettivo specifico di definire il curricolo verticale o criteri comuni per la valutazione degli studenti o le competenze minime richieste in ingresso e in uscita. I gruppi di lavoro richiedono tempo e coinvolgimento. Non tutti i docenti dimostrano la stessa disponibilità.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Voto 5

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	15,4	7,8	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	30,8	21,8	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	38,5	32,8	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	15,4	37,5	23
Situazione della scuola: LCIS008004	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	45,5	57,7	57,9
	Capofila per una rete	27,3	25,6	26,1
	Capofila per più reti	27,3	16,7	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: LCIS008004	Mai capofila			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	0	22,7	22,5
	Bassa apertura	27,3	12	8,2
	Media apertura	27,3	17,7	14,2
	Alta apertura	45,5	47,6	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: LCIS008004	Alta apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:LCIS008004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	61,5	65,1	48,7
Regione	1	46,2	52	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	7,7	20,9	19,2
Unione Europea	0	7,7	4,1	13,7
Contributi da privati	0	15,4	8,4	8
Scuole componenti la rete	0	23,1	50,3	51,6

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:LCIS008004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	23,1	28,8	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	30,8	43,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,5	78,5	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	7,7	8,7	10,5
Altro	0	30,8	30,8	27,8

## 3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:LCIS008004 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	46,2	27,3	27,9
Temi multidisciplinari	0	53,8	41,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	30,8	64	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	7,7	29,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,7	11,9	12,4
Orientamento	0	15,4	24,4	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	15,4	25,6	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	15,4	23	14,3
Gestione servizi in comune	0	7,7	27,9	19,2
Eventi e manifestazioni	1	15,4	11,9	13,1



## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	15,4	6,4	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	23,1	13,1	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	38,5	39,2	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	23,1	31,7	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	9,6	10
Situazione della scuola: LCIS008004	Nessun accordo			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:LCIS008004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	30,8	43,3	40,4
Universita'	No	30,8	61,9	66,9
Enti di ricerca	No	0	15,1	19
Enti di formazione accreditati	No	15,4	41	46,8
Soggetti privati	No	53,8	64	59,2
Associazioni sportive	No	23,1	29,7	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	61,5	61,6	56,9
Autonomie locali	No	38,5	59	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	23,1	42,7	42,7
ASL	No	38,5	53,8	52,4
Altri soggetti	No	15,4	18,3	23,3

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:LCIS008004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	46,2	77,6	79,1

### 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

#### 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015			
	SI	NO	
LCIS008004			X
LECCO	3,0		96,0
LOMBARDIA	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	23,1	15,4	20,3
	Numero di convenzioni basso	7,7	9	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	15,4	11,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	7,7	22,7	20,2
	Numero di convenzioni alto	46,2	41	19,9
Situazione della scuola: LCIS008004 %		Numero di convenzioni alto		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:LCIS008004 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	49,52	22,4	22,9	17,4

## Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'istituto partecipa alla rete territoriale dell'Alternanza Scuola-Lavoro per permettere agli studenti degli indirizzi tecnico e professionale in particolare, un approccio con il contesto produttivo del territorio. La Scuola aderisce alla rete "Asal" volta alla pianificazione di azioni comuni per migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi.</p> <p>Costante la collaborazione con l'ente comunale e con la Comunità montana della valle S. Martino, specie per attività di ampliamento dell'offerta formativa, culturali, sportive. Tali attività sono spesso mirate alla costruzione del senso civico come la cerimonia di consegna della Costituzione della repubblica italiana agli studenti maggiorenni, le giornate ecologiche e la partecipazione al progetto "work station".</p>	<p>Manca una progettazione territoriale riguardo l'organizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini e stage che permetta agli studenti di effettuare percorsi significativi e rispondenti alle esigenze del territorio. Le attività sono spesso lasciate alle iniziative di singoli soggetti, privi di un coordinamento a livello territoriale.</p>

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

## 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

## 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:LCIS008004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,85	7,5	9,8	10,3

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	63,6	44,6	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	36,4	52,1	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	0	2,6	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,7	0,9
Situazione della scuola: LCIS008004		Medio - basso livello di partecipazione		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:LCIS008004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: LCIS008004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	71,57	76,3	88,3	55

### 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,6	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	33,3	18,7	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	66,7	65,5	67,3
	Alto coinvolgimento	0	15,2	15,6
Situazione della scuola: LCIS008004		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il colloquio con le famiglie è costante così come la rilevazione dei bisogni e dei suggerimenti degli utenti.</p> <p>La condivisione delle scelte educative è una caratteristica fondamentale della scuola.</p> <p>Dal Consiglio di Istituto e dai Consigli di Classe aperti ai genitori provengono proposte di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, il Comitato Genitori in questi ultimi anni è stato molto attivo e collaborativo.</p> <p>Il registro elettronico, la posta elettronica e il sito istituzionale sono strumenti che rendono più immediata la comunicazione con l'utenza.</p>	<p>La scuola dovrebbe organizzare specifici progetti rivolti ai genitori.</p> <p>La comunicazione attraverso strumenti elettronici talvolta trova le famiglie impreparate per cui si rende necessario continuare ad usare strumenti tradizionali, meno immediati.</p>



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**



<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto propone stage, tirocini e attività di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti. La scuola mira ad un coinvolgimento sempre maggiore dei genitori a partecipare alle sue iniziative e a raccogliere le idee e i suggerimenti dei genitori.

## 5 Individuazione delle priorità'

### Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio.	Rientrare nella media di sospensioni dell'ambito provinciale nelle classi dei Tecnici. Ridurre il numero di sospensioni nelle classi terze del Liceo
		Diminuire il numero degli studenti trasferiti ad altri istituti, in particolare nelle classi prime degli indirizzi tecnici.	Rientrare nella percentuale di trasferimenti in uscita degli istituti della provincia (3,6%)
		Migliorare la prestazione agli Esami di Stato degli studenti degli indirizzi tecnici.	Aumentare il numero di studenti che si diplomano con votazione superiore a 70/100
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza	Uniformare il livello di competenza chiave e di cittadinanza tra i diversi indirizzi dell'istituto, influenzate dall'Indice ESCS.	Avvicinare agli altri Paesi europei il livello di possesso delle competenze chiave e di cittadinanza da parte di tutti gli studenti dell'Istituto
		Migliorare le competenze comunicative in madrelingua e nelle lingue straniere	Raggiungere in tutte le classi, per la maggioranza degli studenti, il livello B2 previsto dall'EQF
		Potenziare le competenze digitali e logico-matematiche	Fornire ad ogni studente competenze adeguate a proseguire gli studi o a inserirsi nel mondo del lavoro
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'Istituto si pone l'obiettivo strategico fondamentale di garantire il successo formativo degli alunni. Tale obiettivo determina le scelte strategiche, dall'individuazione delle aree da assegnare alle funzioni strumentali alla scelta delle direzioni di ampliamento dell'offerta formativa. La mission della scuola nel territorio si basa sull'accoglienza e sulla formazione di studenti provenienti da un contesto variegato, puntando sulla crescita umana e culturale, sull'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, sull'allargamento degli orizzonti verso un contesto europeo. Di conseguenza, particolare rilevanza assumono i risultati scolastici e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. I risultati che emergono dal RAV sono sostanzialmente positivi ma mettono in luce alcuni elementi di debolezza sui quali i docenti e il dirigente scolastico devono agire in una prospettiva di continuo miglioramento. La complessità dell'istituto è dovuta ad una molteplicità di indirizzi, dai licei ai tecnici alla formazione professionale. Le azioni migliorative saranno mirate a valorizzare le differenze e a sviluppare le potenzialità di ogni indirizzo di studio.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare un curricolo in cui siano definite chiaramente le competenze da acquisire in tutte le discipline.
		Monitorare la progettazione didattica di ogni indirizzo di studi in relazione ai profili in uscita
		In ogni ambito disciplinare definire criteri comuni di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche.
		Instaurare un dialogo e un confronto costruttivo tra i dipartimenti della stessa disciplina adesso divisi per indirizzo.
✓	Ambiente di apprendimento	Incrementare la partecipazione dei docenti alla costruzione di un ambiente di apprendimento che sfrutti le risorse tecnologiche dell'Istituto.
		Potenziare l'assistenza tecnica per un efficace utilizzo dell'ampia strumentazione tecnologica in dotazione all'istituto
✓	Inclusione e differenziazione	Favorire la partecipazione di tutti i docenti dei CdC alle pratiche di inclusione spesso delegate al solo docente di sostegno.
		Dedicare maggiori risorse alla valorizzazione delle eccellenze.
✓	Continuità e orientamento	Favorire momenti di incontro tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti dell'Istituto per l'accoglienza dei nuovi iscritti.
		Organizzare specifiche attività laboratoriali di raccordo tra scuola di provenienza e scuola d'arrivo.
		Diffondere la conoscenza dell'offerta formativa della scuola nel territorio.
		Organizzare attività di orientamento in uscita presentando il quadro delle possibilità di scelta più rispondente alle esigenze del singolo.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Favorire la condivisione di obiettivi, attività e priorità dell'Istituto con gli stakeholders.
		Potenziare e valorizzare le esperienze di alternanza scuola-lavoro
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione dei docenti nei settori della didattica digitale, dell'inclusione e della prevenzione del disagio.
		Formare gruppi di lavoro con specifici compiti.
		Motivare i docenti alla partecipazione ai gruppi di lavoro.

	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Definire con chiarezza una pianificazione di attività di alternanza scuola-lavoro che sfrutti a pieno le risorse del territorio.
		Potenziare il coinvolgimento delle famiglie e dei rappresentanti degli enti locali nelle attività della scuola.

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

Il successo formativo degli studenti, i risultati scolastici e l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza sono in stretta relazione con gli aspetti didattico-organizzativi dell'istituzione scolastica. Per questo è essenziale che i docenti e il dirigente praticino un costante aggiornamento, si aprano al dialogo e al confronto produttivo, lavorino in team, sentano l'esigenza di migliorare le loro competenze e avvertano un risultato fallimentare dello studente come un problema da risolvere. Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli alunni con BES e tra questi anche le eccellenze e i talenti. L'aggiornamento dei docenti non riguarderà solo aspetti squisitamente didattici ma dovrà anche permettere un continuo confronto con l'esterno al fine di conoscere e sfruttare a pieno le risorse del territorio e attuare sia il raccordo con l'ordine di scuola inferiore sia un corretto e completo orientamento in uscita. Fondamentale per il raggiungimento delle priorità stabilite sarà anche il coinvolgimento delle famiglie da un lato e dei rappresentanti delle Istituzioni e degli Enti Locali dall'altro, in tutte le iniziative formative e nella stessa individuazione delle priorità.